consorzio di bonifica
teverenera

DETERMINA DIRIGENZIALE
Reg. Gen. n. 171 del 28/10/2025
Proposta n. 182 del 22/10/2025

OGGETTO: Lavori di costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia in dx e sx del F. Tevere. Aggiornamento e completamento opere di competenza statale Lotto C. Realizzazione invaso di compenso denominato "A" in comune di Orvieto Stralcio 1. CIG 961412421C, CUP B48E20000370001. Affidamento incarico per il collaudo tecnico-amministrativo all'Ing. Barbara Leli.

I L D I R E T T O R E

VISTO

il progetto dei lavori di cui in oggetto redatto dalla SPAI s.r.l. in data 25/11/2020 per un importo complessivo di € 2.800.000,00 nel quale, a causa dell'incremento dei prezzi unitari dei materiali, si è dovuto fare a meno della realizzazione degli impianti elettromeccanici e ridimensionare al ribasso la vasca passando da un volume utile di 38.000 mc a 30.000 mc;

il D.M. n. 391722 in data 02/09/2021 con il quale MIPAAF ha approvato il suddetto progetto finanziandolo per un importo pari ad € 2.800.000,00;

il D.L. n. 50 del 17/07/2022 (cosiddetto D.L. "Aiuti") ed in particolare l'art. 26 – comma 2 che ha previsto che "…… in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto ……. ai fini della determinazione del costo dei prodotti… si applicano i prezziari aggiornati…" da redigersi a cura delle singole regioni entro il 31/07/2022;

il D.G.R. 712 del 13/07/2022 con la quale la Regione Umbria, in recepimento di quanto disposto dal suddetto D.L., ha approvato l'aggiornamento infrannuale dell'Elenco regionale dei prezzi e dei costi minimi della manodopera per lavori edili, impianti tecnologici, infrastrutture a rete, lavori stradali e impianti sportivi per l'esecuzione di opere pubbliche - Elenco regionale dei costi per la sicurezza dei lavoratori – Luglio 2022;

l'aggiornamento del progetto redatto in data 05/09/2022, per l'importo complessivo dell'intervento è risultato di € 3.764.607,50, con un incremento di ca. € 960.000,00 rispetto al finanziamento assentito dal MIPAAF per € 2.800.000,00;

che il MIPAAF ha comunicato per le vie brevi l'impossibilità di reperire i fondi necessari alla copertura del finanziamento aggiuntivo anzi citato;

la nota prot. consortile n. 9330 del 13/10/2022 con la quale il Consorzio, in accordo tra il RUP ed il progettista incaricato dalla SPAI s.r.l. Ing. Giuseppe Lusco, ha proposto al MIPAAF la redazione di un lotto funzionale del progetto in argomento di importo pari all'importo finanziato con il suddetto D.M., previo ridimensionamento per ca. il 50% della vasca irrigua oggetto principale dell'intervento;

il progetto dei lavori di cui in oggetto redatto dalla SPAI s.r.l. in data 21/11/2022 per l'importo di € 2.800.000,00, approvato e finanziato dal MASAF con D.M. 645863 del 16/12/2022;

la Delibera Presidenziale n. 3 del 19/01/2023 con la quale veniva approvato l'espletamento della gara mediante procedura negoziata ai sensi ai sensi dell'art 63 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e s.m.i. (decreto semplificazioni) ed i relativi documenti di gara;

la nota prot. n. 460 - P, del 23/01/2023 con la quale è stata esperita una procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 6 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e della disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 c.2 lett. a) della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 mediante lettera di invito a numero 10 Imprese individuate tramite l'elenco degli operatori economici a disposizione dell'Ente, approvato con delibera di CdA n. 247 del 05/12/2018;

il verbale di gara del 15/02/2023, agli atti del Consorzio, prot. n. 1114, con il quale si aggiudicano in via provvisoria i lavori in oggetto all'**IMPRESA EDILE STRADALE F.LLI MASSAI s.r.l.** a fronte del ribasso offerto del **15,82%** (quindici virgola ottantadue per cento);

che la Stazione appaltante ha provveduto ad effettuare tutte le operazioni tendenti alla verifica dei requisiti dichiarati dalle Imprese e che tale controllo ha dato esito positivo come si evince dal verbale di verifica;

il verbale in data 09/03/2023 agli atti del Consorzio, prot. n. 2238-A con il quale si aggiudicano in via definitiva efficace i lavori in oggetto all'**IMPRESA EDILE STRADALE F.LLI MASSAI s.r.l.** a fronte del ribasso offerto del **15,82%** (quindici virgola ottantadue per cento);

lo schema di Avviso di Appalto Aggiudicato dei lavori in argomento, redatto ai sensi dell'art. 98 del D. Lgs. n. 50/2016 ed in conformità all'allegato XIV parte I, lettera D predisposto dagli uffici del Consorzio e controllato dal Responsabile del procedimento;

lo SCHEMA DEL CONTRATTO, agli atti dell'Ente, con il quale il Consorzio intende affidare l'esecuzione dei lavori di cui in oggetto all'IMPRESA EDILE STRADALE F.LLI MASSAI s.r.l. con sede in Via Birmania, 148 – 58100 Grosseto per un importo netto pari ad € 1.614.647,32 oltre Iva al 22%;

CONSIDERATO CHE

la spesa complessiva per l'intervento a fronte del ribasso del 15,82% applicato dall'Impresa miglior offerente ammonta ad € 1.969.869,73 compresa iva 22%;

i lavori hanno avuto inizio in data 03/10/2022, come risulta dal relativo verbale di consegna;

durante l'esecuzione dei lavori la Ditta appaltatrice, con PEC prot. n. 7622 del 07/08/2024, inviava una proposta di perizia migliorativa al progetto originario i cui contenuti vengono di seguito descritti:

- posa in opera dei rivestimenti in PVC della vasca con materiali molto più performanti di ultima

generazione;
- allargamento della soletta di fondo;

- modifica della condotta di scarico, prevista in cls diam. 1.000 con una tubazione sempre di diametro 1.000 in polietilene con una minore scabrezza e, quindi, a parità di diametro, una maggiore portata;

- diminuzione degli scavi e contestuale riduzione dei materiali terrosi da trasportare a riutilizzo con conseguente risparmio economico e miglioramento ambientale per minori emissioni di polveri e rumore, diminuzione scaturita dalle effettuazioni di sondaggi geognostici da parte dell'Impresa per cui si è rilevata una stratigrafia dei corpi arginali aventi migliori caratteristiche di quelle previste in progetto;

in data 02/08/2024 è stato sottoscritto il verbale di concordamento nuovi prezzi dalla Ditta Appaltatrice ed il Direttore dei Lavori;

con nota acquisita al prot, consortile n 7746 del 12/08/2024, su parere favorevole del progettista con mail in data 09/08/2024, il Direttore dei Lavori, geom. Andrea Venturi, ha comunicato al RUP Ing. Vincenzo Marrone l'approvazione della perizia in argomento ai sensi dell'art. 8 – comma 8 del D.M. 49/2018;

con D.D. n. 118 del 28/08/2024, il RUP Ing. Vincenzo Marrone ha approvato la perizia di variante tecnica ai sensi dell'art. 106 – comma 1 del D.Lvo. 50/2016 e s.m.i.;

con nota prot. consortile n. 8.300 del 03/09/2024, il Consorzio trasmetteva la perizia in argomento al MASAF ed al Provveditorato alle OO.PP. contestualmente alla richiesta di proroga di un anno sulla fine dei lavori stabilito nel decreto di concessione n. 391722 del 02/09/2021;

con nota prot. consortile n. 8541 del 13/09/2024, il Consorzio inviava sempre al MASAF ed al Provveditorato alle OO.PP. gli aggiornamenti richiesti da Provveditorato stesso;

con nota prot. n. 510454 del 02/10/2024, nel prendere atto delle istanze del Consorzio nonché della perizia migliorativa in diminuzione, ha richiesto il parere al Provveditorato per l'approvazione;

con voto n. 107 della seduta in data 07/11/2024 il CTA ha concesso al Consorzio la proroga di 1 anno sulla fine dei lavori che dovranno essere ultimati entro e non oltre il 20/09/2025;

con nota prot. n. 301989 del 03/07/2025 il MASAF ha, tra l'altro, approvato la proroga citata al punto precedente fissando la durata della concessione sino al 31/10/2026;

in attesa della definitiva approvazione da parte degli Enti anzi citati, il Direttore dei Lavori, ha provveduto alla sospensione dei lavori, come da verbale sottoscritto in data 09/10/2024 con la Ditta Appaltatrice;

con voto n. 110 della seduta in data 19/12/2024 – trasmesso con nota prot. n. 1376 del 27/01/2025 (allegato materialmente al presente Atto) il Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato ha dato il proprio parere favorevole alla variante tecnica anzi citata con le seguenti prescrizioni:

- che, per la variante in questione, l'impresa sottoscriva l'Atto di Sottomissione per l'esecuzione dei lavori diversi e per il nuovo importo contrattuale in diminuzione;

- che la variante venga condivisa dal RUP ed inquadrata dallo stesso come variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 – comma 1 – let. c) del D.Lvo. 50/2016, con apposito atto da richiamare nell'Atto di Sottomissione, soprattutto per la variante relativa ai rilevati arginali e della protezione in lastre in cls del fondo della vasca;

- …….. omissis;

con atto sottoscritto in data 27/01/2025 il RUP ha preso atto che la Perizia di Variante migliorativa in diminuzione, soprattutto per le opere in essa contenute relative ai rilevati arginali e alla protezione in lastre in cls del fondo della vasca, debba essere inquadrata come **variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 – comma 1 – let. c) del D.Lvo. 50/2016;**

in data 13/02/2025 è stato sottoscritto il 2° verbale di Concordamento nuovi prezzi per il recepimento delle prescrizioni del Provveditorato OO.PP.;

in data 28/02/2025, come richiesto dal CTA del Provveditorato, è stato sottoscritto il 1° schema di Atto di Sottomissione dal quale si evince che l'importo della perizia di variante in corso d'opera ascende a nette € 1.610.895,27 compresi costi ed oneri per la sicurezza, con un importo in diminuzione pari ad -€ 3.662,05, come si deduce dal seguente quadro economico riepilogativo:

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO DOPO GARA DA MASAF			**1^ PERIZIA DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA**		
		IMPORTI			
A	**Lavori in appalto**				
a.1	Importo lavori contrattuali	€	1.897.309,44	€	1.892.995,25
a.2	Oneri per la sicurezza	€	23.613,29	€	23.421,34
a.3	Costi per la sicurezza	€	86.957,10	€	86.957,10
a.4	Importo soggetto a ribasso (a.1.3-a.2-a.3)	€	1.786.739,05	€	1.782.616,81
a.5	Ribasso d'asta del 15,82% su a.4	€	282.662,12	€	282.009,98
a.6	**Importo contrattuale (a.4-a.5+a.2+a.3)**	**€**	**1.614.647,32**	**€**	**1.610.985,27**
a.7	**Differenza tra importo contrattuale e 1^ perizia di variante corso d'opera (risparmio)(importo 1° atto di sottomissione)**			**-€**	**3.662,05**
B	**Somme a disposizione**				
b.1	Prove geotecniche in corso d'opera	**€**	**15.000,00**	**€**	**7.475,12**
b.2	Indennità di discarica	**€**	**5.176,11**	**€**	**5.176,11**
b.3	Bonifica ordigni bellici	€	42.791,10	€	55.953,81
b.3.1	Oneri per la sicurezza			€	2.056,53
b.3.2	Costi per la sicurezza			€	9.171,81
b.3.3	Importo soggetto a ribasso (b.3-b.3.1-b.3.2)			€	44.725,47
b.3.4	Ribasso d'asta del 29,43% su b.3.3			€	13.162,71

b.3.5	**Importo contrattuale Bonifica Ordigni Bellici (b.3.3-b.3.4+b.3.1+b.3.2)**		**€ 42.791,10**
b.4	**Importo dell'atto di sottomissione Ordigni Bellici**		**€ 21.308,43**
b.5	**Totale somme a disposizione (b.1+b.2+b.3.5+b.4)**	**€ 62.967,21**	**€ 76.750,76**
C	**IVA**		
c.1	IVA 22% su a.6	€ 355.222,41	€ 354.416,76
c.2	IVA 22% b.5	€ 13.852,79	€ 16.885,17
c.3	**Totale IVA (c.1+c.2)**	**€ 369.075,20**	**€ 371.301,93**
D	**Spese Generali**		
d.1	15% su a.6	€ 242.197,10	€ 241.647,79
d.2	15% su b.6	€ 9.445,08	€ 11.512,61
d.3	**Totale Spese Generali (d.1+d.2 invariate nelle altre colonne)**	**€ 251.642,18**	**€ 251.642,18**
E	**Imprevisti 5% su (a.6+IVA)**	**€ 98.493,49**	**€ 98.270,10**
F	**Accantonamento ex art. 3 commi 3 e 5 Linee Guida (10% su a.6)**	**€ 161.464,73**	**€ 161.098,53**
G	**Arrotondamenti**		
H	**Totale importo di concessione rimodulato**	**€ 2.558.290,13**	**€ 2.570.048,77**
I	**Economie**	**€ 241.709,87**	**€ 229.951,23**
L	**Importo finale rimodulato (G+H)**	**€ 2.800.000,00**	**€ 2.800.000,00**
M	**Importo di concessione inziale**	**€ 2.800.000,00**	**€ 2.800.000,00**
N	**Avanzo (E+F+I)**	**€ 501.668,09**	**€ 489.319,86**

con mail in data 28/02/2025 la Ditta Appaltatrice ha fatto richiesta di concessione di una proroga di 45 giorni sull'ultimazione delle opere oggetto della variante di cui in oggetto, a causa delle tempistiche necessarie per la fornitura dei materiali ad alto contenuto tecnologico da installare per il controllo di eventuali cedimenti dell'arginature, come prescritto in sede di CTA dal Provveditorato OO.PP.;

con il consenso del D.L. e del RUP si è ritenuto congruo assegnare alla Ditta una proroga di 40 giorni sull'ultimazione delle opere ricomprese nella 1^ variante;

con D.D. n. 23 del 06/03/2025 sono state approvate dal Consorzio la 1^ perizia di variante in corso d'opera ed il relativo schema di atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi, concedendo alla Ditta la proroga di 40 giorni sulla data di ultimazione dei lavori già assentite dal RUP e dal D.L.;

con D.M. n. 114020 del 11/03/2025 il MASAF, acquisito al prot. consortile n. 3334 del 15/04/2025, su parere favorevole del Provveditorato con Voto del CTA n. 107 del 07/11/2024, ha approvato la 1^ perizia di variante in corso d'opera e concesso al Consorzio la proroga di 1 anno sulla fine dei lavori con ultimazione entro e non oltre il 20/09/2025;

dalla data di trasmissione della prima variante migliorativa 03/09/2024 all'approvazione del MASAF

sono trascorsi 7 mesi;

con verbale di ripresa n. 1, sottoscritto dal D.L. e dalla Ditta Appaltatrice in data 15/04/2025, sono stati riavviati i lavori con la fissazione della nuova fine al 22/06/2025;

con verbale in data 15/04/2025, sulla base della pec trasmessa in data 15/04/2025, il Direttore dei Lavori ha ordinato la 2^ sospensione dei lavori stessi per l'impossibilità manifestata dalla Ditta di poter proseguire gli interventi per le avverse condizioni meteo e la conseguente impraticabilità delle aree di cantiere;

nel frattempo, in aprile 2025, la SPAI s.r.l. ha redatto la 2^ perizia di variante dei lavori in oggetto per un importo finale di € 2.800.000,00, come risulta dal seguente quadro economico riepilogativo di confronto:

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO DOPO GARA DA MASAF			**QUADRO ECONOMICO 1^ PERIZIA DI VARIANTE**	**QUADRO ECONOMICO 2^ PERIZIA VARIANTE**
		IMPORTI	**IMPORTI**	**IMPORTI**
A	**Lavori in appalto**			
a.1	Importo lavori	€ 1.897.309,44	€ 1.892.995,25	€ 1.892.995,25
	Maggiori lavori per varianti in corso d'opera			€ 138.104,29
a.1.1	sommano i lavori in perizia			**€ 2.031.099,54**
a.2	Oneri per la sicurezza	€ 23.613,29	€ 23.421,34	€ 25.358,38
a.3	Costi per la sicurezza	€ 86.957,10	€ 86.957,10	€ 86.957,10
a.4	Importo soggetto a ribasso (a.1+a.1.1-a.2-a.3)	€ 1.786.739,05	€ 1.782.616,81	€ 1.918.784,06
a.5	Ribasso d'asta del 15,82% su a.4	€ 282.662,12	€ 282.009,98	€ 303.551,64
a.6	**Importo contrattuale (a.4-a.5+a.2+a.3)**	**€ 1.614.647,32**	**€ 1.610.985,27**	**€ 1.727.547,90**
a.7	**Differenza tra importo contrattuale e della variante migliorativa (risparmio)**		**-€ 3.662,05**	
a.8	**Differenza tra variante suppletiva e variante migliorativa (importo suppletivo netto)**			**€ 116.562,63**
B	**Somme a disposizione**			
b.1	Prove geotecniche in corso d'opera	**€ 15.000,00**	**€ 7.475,12**	**€ 7.475,12**
b.2	Indennità di discarica	**€ 5.176,11**	**€ 5.176,11**	**€ 5.176,11**
b.3	Bonifica ordigni bellici	€ 42.791,10	€ 55.953,81	€ 55.953,81
b.3.1	Oneri per la sicurezza		€ 2.056,53	€ 2.056,53
b.3.2	Costi per la sicurezza		€ 9.171,81	€ 9.171,81
b.3.3	Importo soggetto a ribasso (b.3-b.3.1-b.3.2)		€ 44.725,47	€ 44.725,47
b.3.4	Ribasso d'asta del 29,43% su b.3.3		€ 13.162,71	€ 13.162,71
b.3.5	**Importo contrattuale Bonifica Ordigni Bellici (b.3.3-b.3.4+b.3.1+b.3.2)**		**€ 42.791,10**	**€ 42.791,10**

b.4	**Importo dell'atto di sottomissione Ordigni Bellici**		**€ 21.308,43**	**€ 21.309,43**
b.5	**impianto fotovoltaico (lavori da riappaltare)**			**€ 238.879,10**
b.6	**Totale somme a disposizione (b.1+b.2+b.3.5+b.4+b.5)**	**€ 62.967,21**	**€ 76.750,76**	**€ 315.630,86**
C	**IVA**			
c.1	IVA 22% su a.6	€ 355.222,41	€ 354.416,76	€ 380.060,54
c.2	IVA 22% b.6	€ 13.852,79	€ 16.885,17	€ 69.438,79
c.3	**Totale IVA (c.1+c.2)**	**€ 369.075,20**	**€ 371.301,93**	**€ 449.499,33**
D	**Spese Generali**			
d.1	15% su a.6	€ 242.197,10	€ 241.647,79	€ 259.132,18
d.2	15% su b.6	€ 9.445,08	€ 11.512,61	€ 47.344,63
d.3	**Totale Spese Generali (d.1+d.2 invariate nelle altre colonne)**	**€ 251.642,18**	**€ 251.642,18**	**€ 306.476,81**
E	**Imprevisti 5% su (a.6+IVA)**	**€ 98.493,49**	**€ 98.270,10**	
E1	**Imprevisti (€ 2.800.000,00-(a.6+b.6+c.3+d.3))**			**€ 845,09**
F	**Accantonamento ex art. 3 commi 3 e 5 Linee Guida (10% su a.6)**	**€ 161.464,73**	**€ 161.098,53**	
G	**Arrotondamenti**			
H	**Totale importo di concessione rimodulato**	**€ 2.558.290,13**	**€ 2.570.048,77**	**€ 2.800.000,00**
I	**Economie**	**€ 241.709,87**	**€ 229.951,23**	
L	**Importo finale rimodulato (G+H)**	**€ 2.800.000,00**	**€ 2.800.000,00**	**€ 2.800.000,00**
M	**Importo di concessione inziale**	**€ 2.800.000,00**	**€ 2.800.000,00**	**€ 2.800.000,00**
N	**Avanzo (E+F+I)**	**€ 501.668,09**	**€ 489.319,86**	

in data 22/04/2025 è stato sottoscritto tra il Consorzio e la Ditta Appaltatrice il 2° Schema di Atto di Sottomissione ed il 3° Verbale Concordamento nuovi prezzi per un importo suppletivo di **€ 116.562,63 oltre IVA;**

nella perizia si prevedeva di realizzare anche un impianto fotovoltaico “floating” (galleggiante) all’interno della Vasca per la produzione di ca. 100.000 kwh/annui per un importo dei lavori pari ad **€ 238.879,10,** oggetto di successivo affidamento;

la perizia in argomento è stata approvata dal RUP ai sensi dell’art. 106 – comma 1, lett. b) e c) del D.Lvo. 50/2016, come meglio dettagliato nella relazione tecnica del progetto di variante;

nel frattempo, con verbale di ripresa parziale sottoscritto dal D.L. e dalla Ditta in data 12/06/2025, in attesa del rilascio del parere definitivo della suddetta 2^ variante da parte del Provveditorato e della successiva autorizzazione del MASAF, visto il miglioramento delle condizioni delle aree di intervento, i lavori sono stati riavviati relativamente alle sole opere che restavano da realizzare previste nella 1^ perizia di variante;

la data di ultimazione dei lavori per la 1^ variante veniva fissata al 18/08/2025, mentre quella della 2^ non poteva essere individuata perché non si era a conoscenza di quando sarebbe intervenuta il parere del Provveditorato e la relativa approvazione da parte del MASAF;

con note prot. consortile n. 4974 del 30/06/2025, 4330/2025 e 4293/2025, il Consorzio ha chiesto formalmente al Provveditorato il parere di competenza ed al MASAF l'approvazione della perizia di variante sopra richiamata;

il MASAF ha comunicato che la realizzazione dell'impianto fotovoltaico galleggiante non poteva essere finanziata;

con nota prot. 5133 del 08/07/2025 il Consorzio, in recepimento delle determinazioni del MASAF, trasmetteva per il relativo parere, al Provveditorato ed al Ministero stesso, la 2^ perizia di variante stralciando la progettazione dell'impianto fotovoltaico galleggiante, rimodulando il quadro economico come modificato d'ufficio dal MASAF come di seguito riportato:

VOCI DI QUADRO		DECRETO N. 0645863 del 16/12/2022 a seguito di aggiornamento	QUADRO ECONOMICO RIMODULATO A SEGUITO DI GARA	decreto n. 114020/2025	Proposta di perizia di variante n.2 rivista ex officio	delta
A	**Lavori in appalto**					
A1	Importo lavori	1.897.309,44 €	1.614.647,32 €	1.610.985,27 €	1.892.995,25	
	maggiori lavori per varianti in corso d'opera				138.104,29	
					2.031.099,54	
A2	di cui oneri per la sicurezza	23.613,29 €	23.613,29 €	23.421,34 €	25.358,38 €	
A3	di cui costi per la sicurezza	86.957,10 €	86.957,10 €	86.957,10 €	86.957,10 €	
A4	Importo soggetto a ribasso (A1-A2-A3)	1.786.739,05 €	1.504.076,93 €	1.500.606,83 €	1.918.784,06	
A5	ribasso d'asta		282.662,12 €	282.662,12 €	303.551,64	
A6	**Importo contrattuale**	**1.897.309,44 €**	**1.614.647,32 €**	**1.610.985,27 €**	**1.727.547,90**	**116.562,63 €**
B	**Somme a disposizione**					
B1	prove geotecniche in corso d'opera	15.000,00 €	15.000,00 €	7.475,12 €	7.475,12 €	- €
B2	indennità di discarica	5.176,11 €	5.176,11 €	5.176,11 €	5.176,11 €	- €
B3	bonifica di ordigni bellici (bob)	55.953,81 €	42.791,10 €	42.791,10 €	42.791,10 €	- €
B4	Importo atto di sottomissione Ordigni bellici			21.308,43 €	21.308,43	- €
B.6	**Totale somme a disposizione**	**76.129,92 €**	**62.967,21 €**	**76.750,76 €**	**76.750,76 €**	**- €**
C	**IVA**					
C1	IVA 22% (A6)	434.156,66 €	369.075,20 €	354.416,76 €	380.060,54 €	25.643,78 €
C2	IVA 22% B6			16.885,17 €	16.885,17 €	- €
C3	**totale IVA**		**369.075,20 €**	**371.301,93 €**	**396.945,71 €**	**25.643,78 €**
D	**Spese Generali**					
D1	15% di A6	315.750,30 €	251.642,18 €	251.642,18 €	259.132,19 €	7.490,01 €
D.2	15% di B6				11.512,61 €	11.512,61 €
	totale spese generali		**251.642,18 €**	**251.642,18 €**	**270.644,80 €**	**19.002,62 €**

E	Imprevisti	56.919,28 €	98.493,49 €	86.145,26 €		- 86.145,26 €
	Sommano A+B+C+D+E	**2.800.000,00 €**	**2.396.825,39 €**	**2.396.825,40 €**	**2.471.889,17 €**	**75.063,77 €**
F	Accantonamento ex art. 3 commi 3 e 5 L.G.		161.464,73 €	161.464,73 €	86.400,96 €	- 75.063,77 €
	SOMMANO A+B+C+D+E+F	**2.800.000,00 €**	**2.558.290,12 €**	**2.558.290,13 €**	**2.558.290,13 €**	**- €**
G	**Economie da Ribassi d'asta**		241.709,88 €	241.709,87 €	241.709,87 €	
	TOTALE	**2.800.000,00 €**	**2.800.000,00 €**	**2.800.000,00 €**	**2.800.000,00 €**	**- €**

sulla base dell'Ordinanza n. 1 del 13/06/2025 con la quale la Regione Umbria ha dettato le "misure di prevenzione per l'attività lavorativa in condizioni di esposizione prolungata al sole" disponendo il divieto di svolgimento di attività lavorative con esposizione prolungata al sole nella fascia oraria 12:30-16:30 nel periodo tra il 15/06/2025 al 31/08/2025, la Ditta comunicava in data 30/07/2025 di aver accumulato un ritardo sulla fine lavori della 1^ perizia di variante prevista per il 18/08/2025, evidenziato nel cronoprogramma trasmesso con la richiesta di proroga che riporta uno spostamento della data di ultimazione al 14/09/2025;

con delibera Presidenziale n. 53 del 14/08/2025, il Consorzio ha approvato la suddetta richiesta di proroga;

con Voto del CTA n. 123/2025 del 24/07/2025, ricevuto al prot. consortile in data 11/09/2025, il Provveditorato ha rilasciato il proprio parere di competenza con prescrizioni sulla perizia anzi citata;

con nota prot. 7052 del 12/09/2025 il Consorzio, facendo riferimento al rilascio del suddetto parere del Provveditorato, ha richiesto al MASAF di poter riavviare i lavori inerenti alla 2^ perizia di variante, in pendenza dell'emanazione del relativo Decreto di competenza;

il MASAF, con nota prot. 468846 del 19/09/2025, ha autorizzato la ripresa dei lavori della 2^ perizia di variante in deroga al rilascio del relativo Decreto di approvazione che verrà emanato solo dopo il perfezionamento dell'istanza di proroga da parte del Provveditorato;

con nota prot. 7053 del 12/09/2025 il Consorzio ha richiesto il parere al Provveditorato e la successiva approvazione del MASAF sulla proroga di un mese sulla fine dei lavori fissata al 20/09/2025 dal Decreto n. 114020 del 11/03/2025, nuovo termine di ultimazione al 20/10/2025;

con nota prot. 445041 del 12/09/2025 il MASAF ha espresso il proprio nulla osta subordinandone l'efficacia all'acquisizione del parere di competenza del Provveditorato;

con nota prot. 18069 del 22/09/2025 il Provveditorato, nel prendere atto delle motivazioni indicate nella suddetta richiesta, rilasciava il proprio parere favorevole alla proroga al 20/10/2025 della fine dei lavori;

con verbale in data 22/09/2025 il D.L., preso atto di quanto comunicato dal MASAF, ha ordinato l'avvio dei lavori riguardanti la 2^ perizia di variante;

eseguita il calcolo del tempo utile rimanente alla Ditta (ai sensi dell'art. 15 - comma 4 del C.S.A.) per poter ultimare i lavori previsti in variante, è risultato un tempo utile residuo pari a 14 giorni a decorrere dalla suddetta data di ripresa finale dei lavori;

per quanto detto al punto precedente si è fissata la nuova data di ultimazione al 05/10/2025;

con mail in data 10/09/2025 la Ditta Massai ha comunicato la consegna delle valvole a farfalla non poteva avvenire prima di 30 giorni dalla data dell'ordine;

con mail in data 30/09/2025, la Ditta Massai, nel ribadire quanto già comunicato con la mail anzi citata, comunicava che le saracinesche erano in arrivo e che, non era in grado di poter finire le lavorazioni inerenti alla realizzazione del pozzetto di "bypass" entro la data del 05/10/2025 chiedendo, pertanto, una proroga di 30 giorni sulla data di ultimazione dei lavori;

il D.L. con mail in data 01/10/2025, nel condividere le ragioni addotte dalla Ditta per giustificare la richiesta di proroga, ha optato per riconoscere alla Ditta stessa una proroga di giorni 13 sulla fine dei lavori, in modo da poter contenere l'ultimazione all'interno del tempo concesso con D.M. dal MASAF con scadenza fissata al giorno 20/10/2025;

con delibera di Presidente n. 64 del 03/10/2025 è stata approvata la concessione della proroga sopra indicata con nuovo termine dei lavori fissato al 20/10/2025;

D.M. n. 504229 del 30/09/2025, il MASAF ha approvato la 2^ perizia di variante per un importo di € 2.800.000,00;

ai sensi dell'art. 2 del suddetto Decreto del MASAF il tempo utile per concludere al concessione è confermato al 30/10/2026;

ai sensi dell'art. 28 dell'allegato II.14 e dell'art. 116 - comma 7 del D.Lvo. 36/2023, "".....il certificato di regolare esecuzione può sostituire il certificato di collaudo tecnico-amministrativo qualora:

……..per i lavori di importo superiore a 1 milione di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) del codice, non si tratti di una delle seguenti tipologie di opere o interventi: …….opere di nuova realizzazione o esistenti, classificabili in classe d'uso III e IV ai sensi delle vigenti norme tecniche per le costruzioni, a eccezione dei lavori di manutenzione...";

nella fattispecie le opere realizzate, di importo pari a ca. € 1.900.000,00, ricadono in classe d'uso II e, pertanto, è facoltà dell'amministrazione far redigere il certificato di collaudo in luogo del certificato di regolare esecuzione;

nel caso suddetto il collaudo va effettuato da altro tecnico che non abbia preso parte al procedimento;

considerate le complessità connesse con la tipologia delle opere realizzate e che il geom. Andrea Venturi, nonostante ciò, al fine di contenere i costi per un eventuale affidamento esterno, ha accettato comunque l'incarico di D.L.;

per quanto sopra, il RUP Ing. Vincenzo Marrone, propone di far effettuare il collaudo tecnico-amministrativo internamente al Capo Settore Lavori in Appalto Ing. Barbara Leli;

VISTO

la delibera n.114 del 30/05/2018 recante approvazione di funzioni e responsabilità per il Direttore del Consorzio a termini della L.R. n.30/2004 e smi e del vigente Statuto Consortile, inerente la separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e quelle gestionali del Consorzio;

il documento istruttorio sotto riportato (n.182 del 22/10/2025), contenente i pareri in ordine alla

Regolarità Tecnica, Contabile ed Amministrativa in esso espressi;

DETERMINA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di autorizzare l'affidamento del collaudo tecnico-amministrativo dei lavori di cui in oggetto all'Ing. Barbara Leli;

di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

F.TO IL DIRETTORE
Dr.ssa Carla Pagliari

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE NERA
(L.R. Umbria n.30/2004)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
Proposta n. 182 del 22/10/2025

ATTO N. 171 DEL 28/10/2025

OGGETTO: Lavori di costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia in dx e sx del F. Tevere. Aggiornamento e completamento opere di competenza statale Lotto C. Realizzazione invaso di compenso denominato "A" in comune di Orvieto Stralcio 1. CIG 961412421C, CUP B48E20000370001. Affidamento incarico per il collaudo tecnico-amministrativo all'Ing. Barbara Leli.

VISTO

il progetto dei lavori di cui in oggetto redatto dalla SPAI s.r.l. in data 25/11/2020 per un importo complessivo di € 2.800.000,00 nel quale, a causa dell'incremento dei prezzi unitari dei materiali, si è dovuto fare a meno della realizzazione degli impianti elettromeccanici e ridimensionare al ribasso la vasca passando da un volume utile di 38.000 mc a 30.000 mc;

il D.M. n. 391722 in data 02/09/2021 con il quale MIPAAF ha approvato il suddetto progetto finanziandolo per un importo pari ad € 2.800.000,00;

il D.L. n. 50 del 17/07/2022 (cosiddetto D.L. "Aiuti") ed in particolare l'art. 26 – comma 2 che ha previsto che "…… in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto ……. ai fini della determinazione del costo dei prodotti…..si applicano i prezziari aggiornati…" da redigersi a cura delle singole regioni entro il 31/07/2022;

il D.G.R. 712 del 13/07/2022 con la quale la Regione Umbria, in recepimento di quanto disposto dal suddetto D.L., ha approvato l'aggiornamento infrannuale dell'Elenco regionale dei prezzi e dei costi minimi della manodopera per lavori edili, impianti tecnologici, infrastrutture a rete, lavori stradali e impianti sportivi per l'esecuzione di opere pubbliche - Elenco regionale dei costi per la sicurezza dei lavoratori – Luglio 2022;

l'aggiornamento del progetto redatto in data 05/09/2022, per l'importo complessivo dell'intervento è risultato di € 3.764.607,50, con un incremento di ca. € 960.000,00 rispetto al finanziamento assentito dal MIPAAF per € 2.800.000,00;

che il MIPAAF ha comunicato per le vie brevi l'impossibilità di reperire i fondi necessari alla copertura del finanziamento aggiuntivo anzi citato;

la nota prot. consortile n. 9330 del 13/10/2022 con la quale il Consorzio, in accordo tra il RUP ed il progettista incaricato dalla SPAI s.r.l. Ing. Giuseppe Lusco, ha proposto al MIPAAF la redazione di un lotto funzionale del progetto in argomento di importo pari all'importo finanziato con il suddetto D.M., previo ridimensionamento per ca. il 50% della vasca irrigua oggetto principale dell'intervento;

il progetto dei lavori di cui in oggetto redatto dalla SPAI s.r.l. in data 21/11/2022 per l'importo di € 2.800.000,00, approvato e finanziato dal MASAF con D.M. 645863 del 16/12/2022;

la Delibera Presidenziale n. 3 del 19/01/2023 con la quale veniva approvato l'espletamento della gara mediante procedura negoziata ai sensi ai sensi dell'art 63 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e s.m.i. (decreto semplificazioni) ed i relativi documenti di gara;

la nota prot. n. 460 - P, del 23/01/2023 con la quale è stata esperita una procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 6 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e della disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 c.2 lett. a) della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 mediante lettera di invito a numero 10 Imprese individuate tramite l'elenco degli operatori economici a disposizione dell'Ente, approvato con delibera di CDA n. 247 del 05/12/2018;

il verbale di gara del 15/02/2023, agli atti del Consorzio, prot. n. 1114, con il quale si aggiudicano in via provvisoria i lavori in oggetto all'**IMPRESA EDILE STRADALE F.LLI MASSAI s.r.l.** a fronte del ribasso offerto del **15,82%** (quindici virgola ottantadue per cento);

che la Stazione appaltante ha provveduto ad effettuare tutte le operazioni tendenti alla verifica dei requisiti dichiarati dalle Imprese e che tale controllo ha dato esito positivo come si evince dal verbale di verifica;

il verbale in data 09/03/2023 agli atti del Consorzio, prot. n. 2238-A con il quale si aggiudicano in via definitiva efficace i lavori in oggetto all'**IMPRESA EDILE STRADALE F.LLI MASSAI s.r.l.** a fronte del ribasso offerto del **15,82%** (quindici virgola ottantadue per cento);

lo schema di Avviso di Appalto Aggiudicato dei lavori in argomento, redatto ai sensi dell'art. 98 del D. Lgs. n. 50/2016 ed in conformità all'allegato XIV parte I, lettera D predisposto dagli uffici del Consorzio e controllato dal Responsabile del procedimento;

lo SCHEMA DEL CONTRATTO, agli atti dell'Ente, con il quale il Consorzio intende affidare l'esecuzione dei lavori di cui in oggetto all'IMPRESA EDILE STRADALE F.LLI MASSAI s.r.l. con sede in Via Birmania, 148 – 58100 Grosseto per un importo netto pari ad € 1.614.647,32 oltre Iva al 22%;

CONSIDERATO CHE

la spesa complessiva per l'intervento a fronte del ribasso del 15,82% applicato dall'Impresa miglior offerente ammonta ad € 1.969.869,73 compresa iva 22%;

i lavori hanno avuto inizio in data 03/10/2022, come risulta dal relativo verbale di consegna;

durante l'esecuzione dei lavori la Ditta appaltatrice, con PEC prot. n. 7622 del 07/08/2024, inviava una proposta di perizia migliorativa al progetto originario i cui contenuti vengono di seguito descritti:

- posa in opera dei rivestimenti in PVC della vasca con materiali molto più performanti di ultima generazione;

- allargamento della soletta di fondo;

- modifica della condotta di scarico, prevista in cls diam. 1.000 con una tubazione sempre di diametro 1.000 in polietilene con una minore scabrezza e, quindi, a parità di diametro, una

maggiore portata;

diminuzione degli scavi e contestuale riduzione dei materiali terrosi da trasportare a riutilizzo con conseguente risparmio economico e miglioramento ambientale per minori emissioni di polveri e rumore, diminuzione scaturita dalle effettuazioni di sondaggi geognostici da parte dell'Impresa per cui si è rilevata una stratigrafia dei corpi arginali aventi migliori caratteristiche di quelle previste in progetto;

in data 02/08/2024 è stato sottoscritto il verbale di concordamento nuovi prezzi dalla Ditta Appaltatrice ed il Direttore dei Lavori;

con nota acquisita al prot, consortile n 7746 del 12/08/2024, su parere favorevole del progettista con mail in data 09/08/2024, il Direttore dei Lavori, geom. Andrea Venturi, ha comunicato al sottoscritto RUP l'approvazione della perizia in argomento ai sensi dell'art. 8 – comma 8 del D.M. 49/2018;

con D.D. n. 118 del 28/08/2024, il sottoscritto RUP ha approvato la perizia di variante tecnica ai sensi dell'art. 106 – comma 1 del D.Lvo. 50/2016 e s.m.i.;

con nota prot. consortile n. 8.300 del 03/09/2024, il Consorzio trasmetteva la perizia in argomento al MASAF ed al Provveditorato alle OO.PP. contestualmente alla richiesta di proroga di un anno sulla fine dei lavori stabilito nel decreto di concessione n. 391722 del 02/09/2021;

con nota prot. consortile n. 8541 del 13/09/2024, il Consorzio inviava sempre al MASAF ed al Provveditorato alle OO.PP. gli aggiornamenti richiesti da Provveditorato stesso;

con nota prot. n. 510454 del 02/10/2024, nel prendere atto delle istanze del Consorzio nonché della perizia migliorativa in diminuzione, ha richiesto il parere al Provveditorato per l'approvazione;

con voto n. 107 della seduta in data 07/11/2024 il CTA ha concesso al Consorzio la proroga di 1 anno sulla fine dei lavori che dovranno essere ultimati entro e non oltre il 20/09/2025;

con nota prot. n. 301989 del 03/07/2025 il MASAF ha, tra l'altro, approvato la proroga citata al punto precedente fissando la durata della concessione sino al 31/10/2026;

in attesa della definitiva approvazione da parte degli Enti anzi citati, il Direttore dei Lavori, ha provveduto alla sospensione dei lavori, come da verbale sottoscritto in data 09/10/2024 con la Ditta Appaltatrice;

con voto n. 110 della seduta in data 19/12/2024 – trasmesso con nota prot. n. 1376 del 27/01/2025 (allegato materialmente al presente Atto) il Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato ha dato il proprio parere favorevole alla variante tecnica anzi citata con le seguenti prescrizioni:

che, per la variante in questione, l'impresa sottoscriva l'Atto di Sottomissione per l'esecuzione dei lavori diversi e per il nuovo importo contrattuale in diminuzione;

che la variante venga condivisa dal RUP ed inquadrata dallo stesso come variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 – comma 1 – let. c) del D.Lvo. 50/2016, con apposito atto da richiamare nell'Atto di Sottomissione, soprattutto per la variante relativa ai rilevati arginali e della protezione in lastre in cls del fondo della vasca;

- …….. omissis;

con atto sottoscritto in data 27/01/2025 il RUP ha preso atto che la Perizia di Variante migliorativa in diminuzione, soprattutto per le opere in essa contenute relative ai rilevati arginali e alla protezione in lastre in cls del fondo della vasca, debba essere inquadrata come **variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 – comma 1 – let. c) del D.Lvo. 50/2016;**

in data 13/02/2025 è stato sottoscritto il 2° verbale di Concordamento nuovi prezzi per il recepimento delle prescrizioni del Provveditorato OO.PP.;

in data 28/02/2025, come richiesto dal CTA del Provveditorato, è stato sottoscritto il 1° schema di Atto di Sottomissione dal quale si evince che l'importo della perizia di variante in corso d'opera ascende a nette € 1.610.895,27 compresi costi ed oneri per la sicurezza, con un importo in diminuzione pari ad -€ 3.662,05, come si deduce dal seguente quadro economico riepilogativo:

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO DOPO GARA DA MASAF			**1^ PERIZIA DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA**	
		IMPORTI		
A	**Lavori in appalto**			
a.1	Importo lavori contrattuali	€ 1.897.309,44	€	1.892.995,25
a.2	Oneri per la sicurezza	€ 23.613,29	€	23.421,34
a.3	Costi per la sicurezza	€ 86.957,10	€	86.957,10
a.4	Importo soggetto a ribasso (a.1.3-a.2-a.3)	€ 1.786.739,05	€	1.782.616,81
a.5	Ribasso d'asta del 15,82% su a.4	€ 282.662,12	€	282.009,98
a.6	**Importo contrattuale (a.4-a.5+a.2+a.3)**	**€ 1.614.647,32**	**€**	**1.610.985,27**
a.7	**Differenza tra importo contrattuale e 1^ perizia di variante corso d'opera (risparmio)(importo 1° atto di sottomissione)**		**-€**	**3.662,05**
B	**Somme a disposizione**			
b.1	Prove geotecniche in corso d'opera	**€ 15.000,00**	**€**	**7.475,12**
b.2	Indennità di discarica	**€ 5.176,11**	**€**	**5.176,11**
b.3	Bonifica ordigni bellici	€ 42.791,10	€	55.953,81
b.3.1	Oneri per la sicurezza		€	2.056,53
b.3.2	Costi per la sicurezza		€	9.171,81
b.3.3	Importo soggetto a ribasso (b.3-b.3.1-b.3.2)		€	44.725,47
b.3.4	Ribasso d'asta del 29,43% su b.3.3		€	13.162,71
b.3.5	**Importo contrattuale Bonifica Ordigni Bellici (b.3.3-b.3.4+b.3.1+b.3.2)**		**€**	**42.791,10**
b.4	**Importo dell'atto di sottomissione Ordigni Bellici**		**€**	**21.308,43**
b.5	**Totale somme a disposizione**	**€ 62.967,21**	**€**	**76.750,76**

	(b.1+b.2+b.3.5+b.4)		
C	**IVA**		
c.1	IVA 22% su a.6	€ 355.222,41	€ 354.416,76
c.2	IVA 22% b.5	€ 13.852,79	€ 16.885,17
c.3	**Totale IVA (c.1+c.2)**	**€ 369.075,20**	**€ 371.301,93**
D	**Spese Generali**		
d.1	15% su a.6	€ 242.197,10	€ 241.647,79
d.2	15% su b.6	€ 9.445,08	€ 11.512,61
d.3	**Totale Spese Generali (d.1+d.2 invariate nelle altre colonne)**	**€ 251.642,18**	**€ 251.642,18**
E	**Imprevisti 5% su (a.6+IVA)**	**€ 98.493,49**	**€ 98.270,10**
F	**Accantonamento ex art. 3 commi 3 e 5 Linee Guida (10% su a.6)**	**€ 161.464,73**	**€ 161.098,53**
G	**Arrotondamenti**		
H	**Totale importo di concessione rimodulato**	**€ 2.558.290,13**	**€ 2.570.048,77**
I	**Economie**	**€ 241.709,87**	**€ 229.951,23**
L	**Importo finale rimodulato (G+H)**	**€ 2.800.000,00**	**€ 2.800.000,00**
M	**Importo di concessione inziale**	**€ 2.800.000,00**	**€ 2.800.000,00**
N	**Avanzo (E+F+I)**	**€ 501.668,09**	**€ 489.319,86**

con mail in data 28/02/2025 la Ditta Appaltatrice ha fatto richiesta di concessione di una proroga di 45 giorni sull'ultimazione delle opere oggetto della variante di cui in oggetto, a causa delle tempistiche necessarie per la fornitura dei materiali ad alto contenuto tecnologico da installare per il controllo di eventuali cedimenti dell'arginature, come prescritto in sede di CTA dal Provveditorato OO.PP.;

con il consenso del D.L. e del RUP si è ritenuto congruo assegnare alla Ditta una proroga di 40 giorni sull'ultimazione delle opere ricomprese nella 1^ variante;

con D.D. n. 23 del 06/03/2025 sono state approvate dal Consorzio la 1^ perizia di variante in corso d'opera ed il relativo schema di atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi, concedendo alla Ditta la proroga di 40 giorni sulla data di ultimazione dei lavori già assentite dal RUP e dal D.L.;

con D.M. n. 114020 del 11/03/2025 il MASAF, acquisito al prot. consortile n. 3334 del 15/04/2025, su parere favorevole del Provveditorato con Voto del CTA n. 107 del 07/11/2024, ha approvato la 1^ perizia di variante in corso d'opera e concesso al Consorzio la proroga di 1 anno sulla fine dei lavori con ultimazione entro e non oltre il 20/09/2025;

dalla data di trasmissione della prima variante migliorativa 03/09/2024 all'approvazione del MASAF sono trascorsi 7 mesi;

con verbale di ripresa n. 1, sottoscritto dal D.L. e dalla Ditta Appaltatrice in data 15/04/2025, sono stati riavviati i lavori con la fissazione della nuova fine al 22/06/2025;

con verbale in data 15/04/2025, sulla base della pec trasmessa in data 15/04/2025, il Direttore dei

Lavori ha ordinato la 2^ sospensione dei lavori stessi per l'impossibilità manifestata dalla Ditta di poter proseguire gli interventi per le avverse condizioni meteo e la conseguente impraticabilità delle aree di cantiere;

nel frattempo, in aprile 2025, la SPAI s.r.l. ha redatto la 2^ perizia di variante dei lavori in oggetto per un importo finale di € 2.800.000,00, come risulta dal seguente quadro economico riepilogativo di confronto:

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO DOPO GARA DA MASAF			QUADRO ECONOMICO 1^ PERIZIA DI VARIANTE	QUADRO ECONOMICO 2^ PERIZIA VARIANTE
		IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI
A	**Lavori in appalto**			
a.1	Importo lavori	€ 1.897.309,44	€ 1.892.995,25	€ 1.892.995,25
	Maggiori lavori per varianti in corso d'opera			€ 138.104,29
a.1.1	sommano i lavori in perizia			**€ 2.031.099,54**
a.2	Oneri per la sicurezza	€ 23.613,29	€ 23.421,34	€ 25.358,38
a.3	Costi per la sicurezza	€ 86.957,10	€ 86.957,10	€ 86.957,10
a.4	Importo soggetto a ribasso (a.1+a.1.1-a.2-a.3)	€ 1.786.739,05	€ 1.782.616,81	€ 1.918.784,06
a.5	Ribasso d'asta del 15,82% su a.4	€ 282.662,12	€ 282.009,98	€ 303.551,64
a.6	**Importo contrattuale (a.4-a.5+a.2+a.3)**	**€ 1.614.647,32**	**€ 1.610.985,27**	**€ 1.727.547,90**
a.7	**Differenza tra importo contrattuale e della variante migliorativa (risparmio)**		**-€ 3.662,05**	
a.8	**Differenza tra variante suppletiva e variante migliorativa (importo suppletivo netto)**			**€ 116.562,63**
B	**Somme a disposizione**			
b.1	Prove geotecniche in corso d'opera	**€ 15.000,00**	**€ 7.475,12**	**€ 7.475,12**
b.2	Indennità di discarica	**€ 5.176,11**	**€ 5.176,11**	**€ 5.176,11**
b.3	Bonifica ordigni bellici	€ 42.791,10	€ 55.953,81	€ 55.953,81
b.3.1	Oneri per la sicurezza		€ 2.056,53	€ 2.056,53
b.3.2	Costi per la sicurezza		€ 9.171,81	€ 9.171,81
b.3.3	Importo soggetto a ribasso (b.3-b.3.1-b.3.2)		€ 44.725,47	€ 44.725,47
b.3.4	Ribasso d'asta del 29,43% su b.3.3		€ 13.162,71	€ 13.162,71
b.3.5	**Importo contrattuale Bonifica Ordigni Bellici (b.3.3-b.3.4+b.3.1+b.3.2)**		**€ 42.791,10**	**€ 42.791,10**
b.4	**Importo dell'atto di sottomissione Ordigni Bellici**		**€ 21.308,43**	**€ 21.309,43**
b.5	**impianto fotovoltaico (lavori da riappaltare)**			**€ 238.879,10**
b.6	**Totale somme a disposizione (b.1+b.2+b.3.5+b.4+b.5)**	**€ 62.967,21**	**€ 76.750,76**	**€ 315.630,86**
C	**IVA**			

c.1	IVA 22% su a.6	€ 355.222,41	€ 354.416,76	€ 380.060,54
c.2	IVA 22% b.6	€ 13.852,79	€ 16.885,17	€ 69.438,79
c.3	**Totale IVA (c.1+c.2)**	**€ 369.075,20**	**€ 371.301,93**	**€ 449.499,33**
D	**Spese Generali**			
d.1	15% su a.6	€ 242.197,10	€ 241.647,79	€ 259.132,18
d.2	15% su b.6	€ 9.445,08	€ 11.512,61	€ 47.344,63
d.3	**Totale Spese Generali (d.1+d.2 invariate nelle altre colonne)**	**€ 251.642,18**	**€ 251.642,18**	**€ 306.476,81**
E	**Imprevisti 5% su (a.6+IVA)**	**€ 98.493,49**	**€ 98.270,10**	
E1	**Imprevisti (€ 2.800.000,00-(a.6+b.6+c.3+d.3))**			**€ 845,09**
F	**Accantonamento ex art. 3 commi 3 e 5 Linee Guida (10% su a.6)**	**€ 161.464,73**	**€ 161.098,53**	
G	**Arrotondamenti**			
H	**Totale importo di concessione rimodulato**	**€ 2.558.290,13**	**€ 2.570.048,77**	**€ 2.800.000,00**
I	**Economie**	**€ 241.709,87**	**€ 229.951,23**	
L	**Importo finale rimodulato (G+H)**	**€ 2.800.000,00**	**€ 2.800.000,00**	**€ 2.800.000,00**
M	**Importo di concessione inziale**	**€ 2.800.000,00**	**€ 2.800.000,00**	**€ 2.800.000,00**
N	**Avanzo (E+F+I)**	**€ 501.668,09**	**€ 489.319,86**	

in data 22/04/2025 è stato sottoscritto tra il Consorzio e la Ditta Appaltatrice il 2° Schema di Atto di Sottomissione ed il 3° Verbale Concordamento nuovi prezzi per un importo suppletivo di **€ 116.562,63 oltre IVA;**

nella perizia si prevedeva di realizzare anche un impianto fotovoltaico "floating" (galleggiante) all'interno della Vasca per la produzione di ca. 100.000 kwh/annui per un importo dei lavori pari ad **€ 238.879,10,** oggetto di successivo affidamento;

la perizia in argomento è stata approvata dal RUP ai sensi dell'art. 106 – comma 1, lett. b) e c) del D.Lvo. 50/2016, come meglio dettagliato nella relazione tecnica del progetto di variante;

nel frattempo, con verbale di ripresa parziale sottoscritto dal D.L. e dalla Ditta in data 12/06/2025, in attesa del rilascio del parere definitivo della suddetta 2^ variante da parte del Provveditorato e della successiva autorizzazione del MASAF, visto il miglioramento delle condizioni delle aree di intervento, i lavori sono stati riavviati relativamente alle sole opere che restavano da realizzare previste nella 1^ perizia di variante;

la data di ultimazione dei lavori per la 1^ variante veniva fissata al 18/08/2025, mentre quella della 2^ non poteva essere individuata perché non si era a conoscenza di quando sarebbe intervenuta il parere del Provveditorato e la relativa approvazione da parte del MASAF;

con note prot. consortile n. 4974 del 30/06/2025, 4330/2025 e 4293/2025, il Consorzio ha chiesto

formalmente al Provveditorato il parere di competenza ed al MASAF l'approvazione della perizia di variante sopra richiamata;

il MASAF ha comunicato che la realizzazione dell'impianto fotovoltaico galleggiante non poteva essere finanziata;

con nota prot. 5133 del 08/07/2025 il Consorzio, in recepimento delle determinazioni del MASAF, trasmetteva per il relativo parere, al Provveditorato ed al Ministero stesso, la 2^ perizia di variante stralciando la progettazione dell'impianto fotovoltaico galleggiante, rimodulando il quadro economico come modificato d'ufficio dal MASAF come di seguito riportato:

VOCI DI QUADRO		DECRETO N. 0645863 del 16/12/2022 a seguito di aggiornamento	QUADRO ECONOMICO RIMODULATO A SEGUITO DI GARA	decreto n. 114020/2025	Proposta di perizia di variante n.2 rivista ex officio	delta
A	**Lavori in appalto**					
A1	Importo lavori	1.897.309,44 €	1.614.647,32 €	1.610.985,27 €	1.892.995,25	
	maggiori lavori per varianti in corso d'opera				138.104,29	
					2.031.099,54	
A2	di cui oneri per la sicurezza	23.613,29 €	23.613,29 €	23.421,34 €	25.358,38 €	
A3	di cui costi per la sicurezza	86.957,10 €	86.957,10 €	86.957,10 €	86.957,10 €	
A4	Importo soggetto a ribasso (A1-A2-A3)	1.786.739,05 €	1.504.076,93 €	1.500.606,83 €	1.918.784,06	
A5	ribasso d'asta		282.662,12 €	282.662,12 €	303.551,64	
A6	**Importo contrattuale**	**1.897.309,44 €**	**1.614.647,32 €**	**1.610.985,27 €**	**1.727.547,90**	**116.562,63 €**
B	**Somme a disposizione**					
B1	prove geotecniche in corso d'opera	15.000,00 €	15.000,00 €	7.475,12 €	7.475,12 €	- €
B2	indennità di discarica	5.176,11 €	5.176,11 €	5.176,11 €	5.176,11 €	- €
B3	bonifica di ordigni bellici (bob)	55.953,81 €	42.791,10 €	42.791,10 €	42.791,10 €	- €
B4	Importo atto di sottomissione Ordigni bellici			21.308,43 €	21.308,43	- €
B.6	**Totale somme a disposizione**	**76.129,92 €**	**62.967,21 €**	**76.750,76 €**	**76.750,76 €**	**- €**
C	**IVA**					
C1	IVA 22% (A6)	434.156,66 €	369.075,20 €	354.416,76 €	380.060,54 €	25.643,78 €
C2	IVA 22% B6			16.885,17 €	16.885,17 €	- €
C3	**totale IVA**		**369.075,20 €**	**371.301,93 €**	**396.945,71 €**	**25.643,78 €**
D	**Spese Generali**					
D1	15% di A6	315.750,30 €	251.642,18 €	251.642,18 €	259.132,19 €	7.490,01 €
D.2	15% di B6				11.512,61 €	11.512,61 €
	totale spese generali		**251.642,18 €**	**251.642,18 €**	**270.644,80 €**	**19.002,62 €**
E	Imprevisti	56.919,28 €	98.493,49 €	86.145,26 €		- 86.145,26 €
	Sommano A+B+C+D+E	**2.800.000,00 €**	**2.396.825,39 €**	**2.396.825,40 €**	**2.471.889,17 €**	**75.063,77 €**
F	Accantonamento ex art. 3 commi 3 e 5 L.G.		161.464,73 €	161.464,73 €	86.400,96 €	-

						75.063,77 €
	SOMMANO A+B+C+D+E+F	**2.800.000,00 €**	**2.558.290,12 €**	**2.558.290,13 €**	**2.558.290,13 €**	**- €**
G	**Economie da Ribassi d'asta**		241.709,88 €	241.709,87 €	241.709,87 €	
	TOTALE	**2.800.000,00 €**	**2.800.000,00 €**	**2.800.000,00 €**	**2.800.000,00 €**	**- €**

sulla base dell'Ordinanza n. 1 del 13/06/2025 con la quale la Regione Umbria ha dettato le "misure di prevenzione per l'attività lavorativa in condizioni di esposizione prolungata al sole" disponendo il divieto di svolgimento di attività lavorative con esposizione prolungata al sole nella fascia oraria 12:30-16:30 nel periodo tra il 15/06/2025 al 31/08/2025, la Ditta comunicava in data 30/07/2025 di aver accumulato un ritardo sulla fine lavori della 1^ perizia di variante prevista per il 18/08/2025, evidenziato nel cronoprogramma trasmesso con la richiesta di proroga che riporta uno spostamento della data di ultimazione al 14/09/2025;

con delibera Presidenziale n. 53 del 14/08/2025, il Consorzio ha approvato la suddetta richiesta di proroga;

con Voto del CTA n. 123/2025 del 24/07/2025, ricevuto al prot. consortile in data 11/09/2025, il Provveditorato ha rilasciato il proprio parere di competenza con prescrizioni sulla perizia anzi citata;

con nota prot. 7052 del 12/09/2025 il Consorzio, facendo riferimento al rilascio del suddetto parere del Provveditorato, ha richiesto al MASAF di poter riavviare i lavori inerenti alla 2^ perizia di variante, in pendenza dell'emanazione del relativo Decreto di competenza;

il MASAF, con nota prot. 468846 del 19/09/2025, ha autorizzato la ripresa dei lavori della 2^ perizia di variante in deroga al rilascio del relativo Decreto di approvazione che verrà emanato solo dopo il perfezionamento dell'istanza di proroga da parte del Provveditorato;

con nota prot. 7053 del 12/09/2025 il Consorzio ha richiesto il parere al Provveditorato e la successiva approvazione del MASAF sulla proroga di un mese sulla fine dei lavori fissata al 20/09/2025 dal Decreto n. 114020 del 11/03/2025, nuovo termine di ultimazione al 20/10/2025;

con nota prot. 445041 del 12/09/2025 il MASAF ha espresso il proprio nulla osta subordinandone l'efficacia all'acquisizione del parere di competenza del Provveditorato;

con nota prot. 18069 del 22/09/2025 il Provveditorato, nel prendere atto delle motivazioni indicate nella suddetta richiesta, rilasciava il proprio parere favorevole alla proroga al 20/10/2025 della fine dei lavori;

con verbale in data 22/09/2025 il D.L., preso atto di quanto comunicato dal MASAF, ha ordinato l'avvio dei lavori riguardanti la 2^ perizia di variante;

eseguita il calcolo del tempo utile rimanente alla Ditta (ai sensi dell'art. 15 - comma 4 del C.S.A.) per poter ultimare i lavori previsti in variante, è risultato un tempo utile residuo pari a 14 giorni a decorrere dalla suddetta data di ripresa finale dei lavori;

per quanto detto al punto precedente si è fissata la nuova data di ultimazione al 05/10/2025;

con mail in data 10/09/2025 la Ditta Massai ha comunicato la consegna delle valvole a farfalla non poteva avvenire prima di 30 giorni dalla data dell'ordine;

con mail in data 30/09/2025, la Ditta Massai, nel ribadire quanto già comunicato con la mail anzi citata, comunicava che le saracinesche erano in arrivo e che, non era in grado di poter finire le lavorazioni inerenti alla realizzazione del pozzetto di “bypass” entro la data del 05/10/2025 chiedendo, pertanto, una proroga di 30 giorni sulla data di ultimazione dei lavori;

il D.L. con mail in data 01/10/2025, nel condividere le ragioni addotte dalla Ditta per giustificare la richiesta di proroga, ha optato per riconoscere alla Ditta stessa una proroga di giorni 13 sulla fine dei lavori, in modo da poter contenere l’ultimazione all’interno del tempo concesso con D.M. dal MASAF con scadenza fissata al giorno 20/10/2025;

con delibera di Presidente n. 64 del 03/10/2025 è stata approvata la concessione della proroga sopra indicata con nuovo termine dei lavori fissato al 20/10/2025;

D.M. n. 504229 del 30/09/2025, il MASAF ha approvato la 2^ perizia di variante per un importo di € 2.800.000,00;

ai sensi dell’art. 2 del suddetto Decreto del MASAF il tempo utile per concludere al concessione è confermato al 30/10/2026;

ai sensi dell'art. 28 dell'allegato II.14 e dell'art. 116 - comma 7 del D.Lvo. 36/2023, "......il certificato di regolare esecuzione può sostituire il certificato di collaudo tecnico-amministrativo qualora:
……..per i lavori di importo superiore a 1 milione di euro e inferiore alla soglia di cui all’articolo 14, comma 1, lettera a) del codice, non si tratti di una delle seguenti tipologie di opere o interventi: …….opere di nuova realizzazione o esistenti, classificabili in classe d’uso III e IV ai sensi delle vigenti norme tecniche per le costruzioni, a eccezione dei lavori di manutenzione.....”;

nella fattispecie le opere realizzate, di importo pari a ca. € 1.900.000,00, ricadono in classe d'uso II e, pertanto, è facoltà dell'amministrazione far redigere il certificato di collaudo in luogo del certificato di regolare esecuzione;

nel caso suddetto il collaudo va effettuato da altro tecnico che non abbia preso parte al procedimento;

considerate le complessità connesse con la tipologia delle opere realizzate e che il geom. Venturi, nonostante ciò, al fine di contenere i costi per un eventuale affidamento esterno, ha accettato comunque l'incarico di D.L.;

per quanto sopra il sottoscritto, in qualità di RUP, propone di far effettuare il collaudo tecnico-amministrativo internamente al Capo Settore Lavori in Appalto Ing. Barbara Leli;

la delibera n. 114 del 30/05/2018 recante approvazione di funzioni e responsabilità per il direttore del Consorzio a termini della L.R. n.30/2004 e smi e del vigente Statuto Consortile, inerente la separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e quelle gestionali del Consorzio;

tutto ciò premesso e considerato si ESPRIME PARERE FAVOREVOLE affinché il Direttore possa approvare con apposita Determina la presente proposta.

L’ISTRUTTORE: F.TO Vincenzo Marrone

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Vista la proposta in oggetto, (n. 182 del 22/10/2025) si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità Tecnica della stessa.

Terni, lì 22/10/2025

F.TO IL RESPONSABILE
- VINCENZO MARRONE

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.16 c.2 del vigente regolamento di contabilità approvato con DGR Umbria n.510 del 7-02-1994

Vista la proposta in oggetto, (n. 182 del 22/10/2025) si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e copertura di spesa, e attesta che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio dell'Ente

Terni, lì 27/10/2025

F.TO IL RESPONSABILE
DOTT.SSA ALESSANDRA RIGHETTI

Il Direttore Dott.ssa Carla Pagliari, vista la proposta in oggetto, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla Regolarità Amministrativa della stessa.

Terni, lì 28/10/2025

F.TO IL DIRETTORE
Dott.ssa CARLA PAGLIARI